

Centro Studi Cafasso

del Dr. Nino Carmine Cafasso

Consulenza Amministrativa del Lavoro

80122 Napoli – Viale A. Gramsci, 15

Tel. 081/2461068 - Fax 081/2404414 - Email info@cafassoefigli.it

Napoli, lì 29 giugno 2010

Circolare informativa n° 29/2010

**A tutte le Aziende Assistite
LORO SEDI**

SCADENZE CONTRATTUALI GIUGNO 2010

CALZATURE AZIENDE INDUSTRIALI IPOTESI DI ACCORDO 2 LUGLIO 2008

Aumento minimi tabellari – Aziende terziste del Mezzogiorno

Con la retribuzione relativa al mese di giugno 2010 vengono erogati gli aumenti riportati in tabella a cui corrispondono i seguenti nuovi minimi:

Livello	Aumento	Minimo conglobato	Indennità di funzione	Totale
8	33,00	1.828,00	41,32	1.869,32
7	30,00	1.698,00	---	1.698,00
6	29,00	1.561,00	---	1.561,00
5	27,50	1.484,00	---	1.484,00
4	26,50	1.426,50	---	1.426,50
3S	26,00	1.396,00	---	1.396,00
3	25,00	1.365,50	---	1.365,50
2S	24,50	1.329,50	---	1.329,50
2	24,00	1.298,50	---	1.298,50
1	14,50	1.071,00	---	1.071,00

Per la generalità dei lavoratori gli aumenti tabellari indicati in tabella sono entrati in vigore a decorrere dal 1° dicembre 2009.

CALZATURE – AZIENDE INDUSTRIALI
IPOTESI DI ACCORDO 14 GIUGNO 2010

Aumento minimi tabellari

Con la retribuzione relativa al mese di giugno 2010 vengono erogati i seguenti nuovi minimi:

Livello	Minimo	Indennità di funzione	Totale
8	1.853,00	41,32	1.894,32
7	1.721,00	---	1.721,00
6	1.583,00	---	1.583,00
5	1.505,00	---	1.505,00
4	1.447,00	---	1.447,00
3S	1.416,00	---	1.416,00
3	1.385,00	---	1.385,00
2S	1.348,50	---	1.348,50
2	1.317,00	---	1.317,00
1	1.082,00	---	1.082,00

CARTA – INDUSTRIA
(VARIAZIONE DATI RETTIFICHE IMPORTI)

Premi legati alla produttività

E' prevista la contrattazione a livello aziendale di un premio per obiettivi, correlato ai risultati conseguiti nella realizzazione di programmi aziendali, concordati tra le parti, volti al raggiungimento di incrementi di redditività, produttività, competitività e qualità.

Un'apposita Commissione elaborerà entro il 30 giugno 2010 semplici parametri per la quantificazione del premio di risultato ad opera delle parti aziendali.

Gli accordi in materia avranno durata triennale e la contrattazione si svolgerà secondo il principio della non sovrapposibilità nell'anno dei cicli negoziali.

I premi di produzione o istituti retributivi analoghi eventualmente esistenti a livello aziendale rimangono congelati nelle misure concordate e non saranno più oggetto di successiva contrattazione.

CONCERIE – AZIENDE INDUSTRIALI
IPOTESI DI ACCORDO 23 OTTOBRE 2008

Aumento nuovi minimi

Con la retribuzione relativa al mese di giugno 2010 vengono erogati gli aumenti riportati in tabella a cui corrispondono i seguenti nuovi minimi:

Livello	Aumento	Minimo	E.d.r.	Indennità di funzione	Indennità di posizione organizzativa	Totale
A	49,00	2.031,37	10,33	25,82	---	2.067,52
B/1	39,00	1.760,43	10,33	---	135,70	1.906,46
B/2	39,00	1.760,43	10,33	---	---	1.770,76
C/1	35,00	1.587,51	10,33	---	68,16	1.666,00
C/2	35,00	1.587,51	10,33	---	---	1.597,84
D/1	30,00	1.480,99	10,33	---	80,52	1.571,84
D/2	30,00	1.480,99	10,33	---	---	1.491,32
E/1	25,00	1.321,96	10,33	---	93,04	1.425,33
E/2	25,00	1.321,96	10,33	---	61,29	1.393,58
E/3	25,00	1.321,96	10,33	---	---	1.332,29
F	23,00	1.257,77	10,33	---	---	1.268,10

Aziende conto terzi - Settori accessori-componenti

Gli aumenti riportati in tabella per i settori accessori-componenti, aziende conto terzi entrano in vigore con decorrenza 1° agosto 2010.

GIORNALISTI

IPOTESI DI ACCORDO 27 MARZO 2009

Aumento minimi tabellari

Con la retribuzione relativa al mese di giugno 2010 vengono erogati gli aumenti riportati in tabella a cui corrispondono i seguenti nuovi minimi mensili

Livello	Aumento	Minimo contrattuale	Indennità contingenza	Totale
Capo redattore	158,79	2.563,26	593,01	3.156,27
Vice capo redattore	147,35	2.378,58	586,27	2.964,85
Capo servizio/Redattore senior	140,90	2.274,51	581,89	2.856,40
Vice capo servizio/Redattore esperto	132,44	2.137,95	576,67	2.714,62
Redattore ordinario	125,00	2.017,84	571,87	2.589,71
Redattore prima nomina	101,25	1.471,56	555,88	2.027,44
Praticante 1	81,26	1.311,77	543,78	1.855,55
Praticante 2	72,31	1.167,38	538,08	1.705,46

Praticante 3	62,39	1.007,16	531,69	1.538,85
Praticante 4	72,75	1.174,40	543,78	1.718,18
Praticante 5	44,84	723,83	531,69	1.255,52
Praticante 6	44,84	723,83	531,69	1.255,52
Collaboratore fisso 1	28,18	454,92	---	454,92
Collaboratore fisso 2	14,13	228,07	---	228,07
Collaboratore fisso 3	6,97	112,47	---	112,47
Corrispondente 1	42,24	681,78	---	681,78
Corrispondente 2	28,18	454,92	---	454,92
Corrispondente 3	23,21	374,63	---	374,63
Corrispondente 4	12,74	205,57	---	205,57
Pubblicista	75,77	1.223,19	---	1.223,19

METALMECCANICA – AZIENDE COOPERATIVE
CCNL 28 FEBBRAIO 2008

Elemento perequativo

Con la retribuzione del mese di giugno, ai lavoratori in forza al 1° gennaio di ogni anno nelle cooperative prive di contrattazione di secondo livello riguardante il premio di risultato o altri istituti retributivi comunque soggetti a contribuzione e che nel corso dell'anno precedente (1° gennaio-31 dicembre) abbiano percepito un trattamento retributivo composto esclusivamente dagli importi retributivi fissati dal c.c.n.l. (lavoratori privi di superminimi collettivi o individuali, premi annui o altri importi retributivi comunque soggetti a contribuzione), è corrisposta, a titolo perequativo, una cifra annua pari a 260 euro, onnicomprensiva e non incidente sul t.f.r., ovvero una cifra inferiore fino a concorrenza, in caso di presenza di retribuzioni aggiuntive a quelle fissate dal c.c.n.l., in funzione della durata, anche non consecutiva, del rapporto di lavoro nel corso dell'anno precedente.

La frazione di mese superiore a 15 giorni sarà considerata, a questi effetti, come mese intero.

Nel caso di risoluzione del rapporto di lavoro antecedentemente al momento di corresponsione dell'elemento perequativo, fermo restando i criteri di maturazione dello stesso, il suddetto importo verrà corrisposto all'atto della liquidazione delle competenze.

L'elemento perequativo, come sopra definito, sarà ad ogni effetto di competenza dell'anno di erogazione in quanto il riferimento ai trattamenti retributivi percepiti è assunto dalle parti quale parametro di riferimento ai fini del riconoscimento dell'istituto.

METALMECCANICA – AZIENDE INDUSTRIALI
CCNL 20 GENNAIO 2008

Elemento perequativo

Con la retribuzione del mese di giugno, ai lavoratori in forza al 1° gennaio di ogni anno nelle aziende prive di contrattazione di secondo livello riguardante il premio di risultato o altri

istituti retributivi comunque soggetti a contribuzione e che nel corso dell'anno precedente (1° gennaio-31 dicembre) abbiano percepito un trattamento retributivo composto esclusivamente dagli importi retributivi fissati dal c.c.n.l. (lavoratori privi di superminimi collettivi o individuali, premi annui o altri importi retributivi comunque soggetti a contribuzione), è corrisposta, a titolo perequativo, una cifra annua pari a 260 euro, omnicomprensiva e non incidente sul t.f.r., ovvero una cifra inferiore fino a concorrenza, in caso di presenza di retribuzioni aggiuntive a quelle fissate dal c.c.n.l., in funzione della durata, anche non consecutiva, del rapporto di lavoro nel corso dell'anno precedente.

La frazione di mese superiore a 15 giorni sarà considerata, a questi effetti, come mese intero.

Nel caso di risoluzione del rapporto di lavoro antecedentemente al momento di corresponsione dell'elemento perequativo, fermo restando i criteri di maturazione dello stesso, il suddetto importo verrà corrisposto all'atto della liquidazione delle competenze.

L'elemento perequativo, come sopra definito, sarà ad ogni effetto di competenza dell'anno di erogazione in quanto il riferimento ai trattamenti retributivi percepiti è assunto dalle parti quale parametro di riferimento ai fini del riconoscimento dell'istituto.

METALMECCANICA – PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA **CCNL 20 GENNAIO 2008**

Elemento perequativo

Con la retribuzione del mese di giugno, ai lavoratori in forza al 1° gennaio di ogni anno nelle aziende prive di contrattazione di secondo livello riguardante il premio di risultato o altri istituti retributivi comunque soggetti a contribuzione e che nel corso dell'anno precedente (1° gennaio-31 dicembre) abbiano percepito un trattamento retributivo composto esclusivamente dagli importi retributivi fissati dal c.c.n.l. (lavoratori privi di superminimi collettivi o individuali, premi annui o altri importi retributivi comunque soggetti a contribuzione), è corrisposta, a titolo perequativo, una cifra annua pari a 260 euro, omnicomprensiva e non incidente sul t.f.r., ovvero una cifra inferiore fino a concorrenza, in caso di presenza di retribuzioni aggiuntive a quelle fissate dal c.c.n.l., in funzione della durata, anche non consecutiva, del rapporto di lavoro nel corso dell'anno precedente.

La frazione di mese superiore a 15 giorni sarà considerata, a questi effetti, come mese intero.

Nel caso di risoluzione del rapporto di lavoro antecedentemente al momento di corresponsione dell'elemento perequativo, fermo restando i criteri di maturazione dello stesso, il suddetto importo verrà corrisposto all'atto della liquidazione delle competenze.

L'elemento perequativo, come sopra definito, sarà ad ogni effetto di competenza dell'anno di erogazione in quanto il riferimento ai trattamenti retributivi percepiti è assunto dalle parti quale parametro di riferimento ai fini del riconoscimento dell'istituto.

METALMECCANICA – PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA **IPOTESI DI ACCORDO 3 GIUGNO 2010**

Aumento minimi tabellari

Con la retribuzione relativa al mese di giugno 2010 vengono erogati i seguenti nuovi minimi:

Livello	Minimo	E.d.r.	Elemento retributivo	Superminimo collettivo	Indennità funzione	Totale
9Q	2.138,02	10,33	59,39	---	69,72	2.277,46

9	2.138,02	10,33	59,39	---	---	2.207,74
8Q	1.937,14	10,33	59,39	---	49,06	2.055,92
8	1.937,14	10,33	59,39	---	---	2.006,86
7	1.784,83	10,33	---	---	---	1.795,16
6	1.663,10	10,33	---	---	---	1.673,43
5	1.557,56	10,33	---	---	---	1.567,89
4	1.458,05	10,33	---	---	---	1.468,38
3	1.399,75	10,33	---	---	---	1.410,08
2	1.270,88	10,33	---	---	---	1.281,21
1	1.158,10	10,33	---	5,16	---	1.173,59

Una tantum

Ai lavoratori in forza al 3 giugno 2010, verrà corrisposto, con la retribuzione del mese di giugno 2010, la prima tranche di un importo forfettario una tantum, a copertura del periodo 1° febbraio 2010-31 maggio 2010, nelle seguenti misure:

Categorie	Importo
9Q	89,18
9	89,18
8Q	76,13
8	76,13
7	68,88
6	64,17
5	58,00
4	52,93
3	50,03
2	42,42
1	36,25

L'importo, non soggetto ad alcun ricalcolo per gli istituti già liquidati, deve essere ragguagliato a tante quote mensili quanti sono i mesi interi (anche non consecutivi) per i quali è stata corrisposta la retribuzione a carico azienda nel periodo suddetto.

La frazione di mese superiore a 15 giorni viene considerata mese intero.

Per i lavoratori part-time, gli importi saranno riproporzionati.

L'erogazione non spetta in relazione ai periodi mensili con sospensione della prestazione senza diritto a retribuzione, quali: servizio militare, aspettativa, cassa integrazione, congedo parentale, ecc.

Le giornate di assenza per malattia, infortunio, congedo per maternità e congedo matrimoniale, intervenute nel periodo 1° febbraio 2010-31 maggio 2010, con pagamento

dell'indennità a carico dell'Istituto ed integrazione obbligatoria a carico azienda sono considerate utili ai fini dell'importo forfettario.

L'una tantum è utile al calcolo del tfr.

La seconda tranche, di pari importo verrà erogata con la retribuzione del mese di settembre 2010.

PELLI E CUOIO – AZIENDE INDUSTRIALI
IPOTESI DI ACCORDO 4 GIUGNO 2010

Aumento minimi tabellari

Con la retribuzione relativa al mese di giugno 2010, vengono erogati i seguenti nuovi minimi:

Livello	Minimo	Indennità di funzione	Totale
6Q	1.749,71	51,65	1.801,36
6	1.749,71	---	1.749,71
5	1.581,60	---	1.581,60
4S	1.481,56	---	1.481,56
4	1.448,82	---	1.448,82
3	1.388,88	---	1.388,88
2	1.319,84	---	1.319,84
1	1.082,69	---	1.082,69

Una tantum

Ai lavoratori in forza al 4 giugno 2010 spetta, con la retribuzione del mese di giugno 2010, un importo forfettario una tantum pari a €40,00, commisurato all'anzianità di servizio maturata nel periodo 1° aprile 2010 - 31 maggio 2010 e ridotto proporzionalmente nei casi di servizio militare, aspettativa, congedo parentale e Cig a zero ore, assunzione nel periodo 1° aprile - 31 maggio 2010.

L'una tantum non è utile ai fini del computo degli istituti legali e contrattuali, compresi il tfr, ed è comprensiva dei riflessi diretti, indiretti e differiti di tutti gli istituti legali e contrattuali.

Per i lavoratori con contratto part-time, l'importo viene proporzionato all'orario concordato.

PELLI E CUOIO – PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA
VERBALE DI ACCORDO 29 LUGLIO 2008

Aumento minimi tabellari

Con la retribuzione relativa al mese di giugno 2010 vengono erogati gli aumenti riportati in tabella a cui corrispondono i seguenti nuovi minimi mensili

Livello	Aumento	Minimo conglobato	Indennità di funzione	Totale
6 Q	32,06	1.728,93	51,64	1.780,57
6	32,06	1.728,93	---	1.728,93

5	29,12	1.562,48	---	1.562,48
4 S	27,38	1.462,13	---	1.462,13
4	26,69	1.428,03	---	1.428,03
3	25,30	1.370,17	---	1.370,17
2	23,92	1.302,25	---	1.302,25
1	14,38	1.073,09	---	1.073,09

Per la generalità dei dipendenti i minimi tabellari riportati in tabella sono stati erogati con la retribuzione relativa al mese di dicembre 2009.

PROPRIETARI DI FABBRICATI – DIPENDENTI
CCNL 21 APRILE 2008

Aumento minimi tabellari

Con la retribuzione relativa al mese di giugno 2010, vengono erogati i seguenti nuovi minimi:

Livelli	Stipendio conglobato
A1	974,20
A2	974,20
A3	1.067,76
A4	1.067,76
A5	974,20
A6	1.021,04
A7	1.021,04
A8	1.069,59
A9	1.069,59

Indennità variabili

A decorrere dal 1° giugno 2010, le indennità variabili sono così determinate:

<u>Tipologia</u>	Importi mensili			
	<u>A3- A4</u>	<u>A1- A2-A5</u>	<u>A6- A7</u>	<u>A8- A9</u>
- per ogni 10 vani catastali (o frazione superiore a 5) oltre 50 vani	0,90	0,82	0,86	0,90
- per ogni ascensore o montacarichi	2,37	2,15	2,26	2,36
- per ogni scala oltre la prima	3,02	2,74	2,88	3,01
- per ogni citofono con centralino interfono	2,04	1,85	1,95	2,04

- per ogni appartamento destinato esclusivamente ad uso ufficio, ambulatorio, pensione, ecc., che aggravi notevolmente il lavoro del portiere	2,69	2,45	2,58	2,69
- per la pulizia delle scale, per ogni piano (*) a partire dal 6° compreso (**)	3,70	3,70	---	---
- per la pulizia dei cortili e/o spazi anche a verde e/o piani pilotis, e/o porticati ad uso esclusivo dell'immobile con superfici superiori a mq 300, ogni 50 mq o frazione superiore a 25 mq	0,90	0,90	---	---
- per la pulizia e l'innaffiamento di spazi a verde con superfici superiori a 100 mq, ogni 50 mq o frazione superiore a 25 mq (***)	0,90	0,90	---	---
- per servizio di esazione (valore percentuale sulle somme riscosse)	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
- per la conduzione delle caldaie di riscaldamento a carbone, limitatamente al periodo di accensione (****)	44,97	44,97	---	44,92
- per la conduzione degli impianti di riscaldamento e condizionamento a gasolio, limitatamente al periodo di accensione (****)	28,50	28,50	---	28,47
- per la conduzione degli impianti di riscaldamento e condizionamento a gas con o senza orologio, limitatamente al periodo di accensione (****)	16,33	16,33	---	16,31
- indennità ritiro raccomandate (immobile ad uso prevalentemente abitativo), per ogni unità immobiliare	0,58	0,58	0,58	0,58
- indennità ritiro raccomandate (immobile ad uso prevalentemente non abitativo), per ogni unità immobiliare	0,82	0,82	0,82	0,82
- indennità intervento su ascensori:				
a) un ascensore	2,91	2,91	---	2,91
b) 2 ascensori	4,08	4,08	---	4,08
c) 3 ascensori	5,24	5,24	---	5,24
d) 4 ascensori	6,41	6,41	---	6,41
e) 5 o più ascensori	7,57	7,57	---	7,57
- indennità di apertura del portone	5,83	5,83	5,83	5,83
- indennità di chiusura del portone	5,83	5,83	5,83	5,83

Note:

(*) Il numero di piani è calcolato sommando quelli relativi a tutte le scale (ad esclusione degli androni e del piano cantine).

(**) L'indennità spetta ai portieri con profili A3, A4 e A5.

(***) In caso di innaffiamento con mezzi elettrici o meccanici, l'indennità viene ridotta del 50%.

(****) Nel caso di esistenza di due caldaie installate nello stesso locale, se entrambe funzionanti, i valori di cui sopra sono complessivamente aumentati del 50%. Nel caso di esistenza di una o più caldaie, anche se in locali diversi, per la sola produzione di acqua calda, quando non sia in funzione la caldaia per il riscaldamento, l'indennità per la conduzione delle medesime è pari ad €13,16.

Previdenza integrativa

A decorrere dal 1° giugno 2010 il contributo al Fondo di previdenza a carico del datore di lavoro viene elevato all'1,55% della retribuzione utile per il calcolo del Tfr.

Reperibilità

A decorrere dal 1° giugno 2010 l'indennità di reperibilità, per tutti i profili, è elevata ad € 11,65.

TESSILI ABBIGLIAMENTO MODA – AZIENDE INDUSTRIALI ***IPOTESI DI ACCORDO 21 MAGGIO 2010***

Aumento minimi tabellari

Con la retribuzione relativa al mese di giugno 2010, vengono erogati i seguenti nuovi minimi:

Abbigliamento e confezioni

Livello	Minimo contrattuale	Altro	Totale
8	1.843,11	51,65	1.894,76
7	1.744,96	---	1.744,96
6	1.632,79	---	1.632,79
5	1.527,62	---	1.527,62
4	1.447,31	---	1.447,31
3S	1.415,80	---	1.415,80
3	1.384,99	---	1.384,99
2S	1.347,99	---	1.347,99
2	1.317,22	---	1.317,22
1	1.082,18	---	1.082,18
Viaggiatore 1	1.560,57	---	1.560,57
Viaggiatore 2	1.472,33	---	1.472,33

Fotoincisione tessile

Livello	Minimo contrattuale	Altro	Totale
6	1.653,58	13,40	1.666,98
5	1.546,84	13,40	1.560,24

Livello	Minimo contrattuale	Altro	Totale
4	1.400,75	13,40	1.414,15
3	1.302,01	13,40	1.315,41
2	1.211,80	13,40	1.225,20
1	1.140,15	13,40	1.153,55

Una tantum

Ai lavoratori in forza alla data del 21 maggio 2010, con la retribuzione del mese di giugno 2010, spetta un importo forfettario una tantum pari a €40,00, commisurato all'anzianità di servizio maturata nel periodo 1° aprile-31 maggio 2010 e ridotto proporzionalmente nei casi di servizio militare, aspettativa, congedo parentale e C.i.g. a zero ore.

L'una tantum non è utile agli effetti del computo di alcun istituto legale o contrattuale.

Per il settore Fotoincisione tessile l'una tantum doveva essere erogata con la retribuzione del mese di aprile 2010.

TESSILI E ABBIGLIAMENTO – PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA **VERBALE DI ACCORDO 8 LUGLIO 2008**

Aumento minimi tabellari (ERN) - Aziende terziste del Mezzogiorno

Con la retribuzione relativa al mese di giugno 2010 vengono erogati gli aumenti dell'elemento retributivo nazionale (ERN) riportati in tabella a cui corrispondono i seguenti nuovi minimi:

Livello	Aumento	Minimo ERN	Indennità di funzione	Totale
8	32,93	1.822,30	51,65	1.873,95
7	30,16	1.727,03	---	1.727,03
6	29,12	1.614,07	---	1.614,07
5	27,38	1.511,22	---	1.511,22
4	26,69	1.428,36	---	1.428,36
3 S	26,00	1.397,29	---	1.397,29
3	25,30	1.366,23	---	1.366,23
2 S	24,26	1.329,80	---	1.329,80
2	23,92	1.298,48	---	1.298,48
1	14,38	1.072,82	---	1.072,82

Per la generalità dei lavoratori gli aumenti dell'elemento retributivo nazionale (ERN) riportati in tabella sono entrati in vigore a decorrere dal 1° dicembre 2009.

Cordiali saluti

Centro Studi Cafasso